

 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GALILEO GALILEI	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO GALILEI" Via al Bacco, 54 - 23823 - Colico (Lc) Tel. 0341/940.198 - C.F. 83007780139 E-mail: lcic806008@istruzione.it – Pec: lcic806008@pec.istruzione.it Sito: www.galileicolico.edu.it	Ministero dell'Istruzione e del Merito 
---	---	--

REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

TITOLO I REGOLAMENTI

CAPO 2. SCUOLA PRIMARIA

Art. 1 Regolamento Organizzativo

1. ORARI DI INGRESSO E INIZIO DELLE LEZIONI
2. ACCESSO E UTILIZZO DELLO SCUOLABUS
3. USCITA AUTONOMA DEGLI ALUNNI
4. ORARIO DELLE LEZIONI
5. PUNTUALITA' E RITARDI
6. PRELIEVO DEGLI ALUNNI E VARIAZIONE D'USCITA
7. ACCESSO DEI GENITORI ALL'ISTITUTO
8. ACCESSO DI PERSONE ESTERNE
9. INTERVALLO
10. ACCESSO AGLI AMBIENTI SCOLASTICI
11. ACCESSO DI FIGURE SPECIALISTICHE ESTERNE
12. SERVIZIO MENSA
13. ASSENZE, RITARDI E USCITE ANTICIPATE
14. COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA E DEPOSITO FIRME
15. LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA

Art. 2 Regolamento disciplinare alunni

Art. 3 Regolamento Mensa

Art. 4 Patto educativo di corresponsabilità

Art. 1 Regolamento Organizzativo

1- Orari di ingresso e inizio delle lezioni

- Tutti gli alunni devono entrare nella scuola a partire dalle ore 8.20, l' inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.30;

2- Accessi e utilizzo dello scuolabus

- Gli alunni che usufruiscono del servizio **scuolabus** entreranno e usciranno dall'ingresso principale, salvo diverse disposizioni dovute a esigenze organizzative.
- Per motivi di sicurezza è vietato l'ingresso degli alunni nel piazzale della scuola prima dell'orario scolastico previsto, ad eccezione di quelli ufficialmente trasportati dal Comune.

3 – Uscita autonoma degli alunni

- I genitori possono richiedere l'uscita autonoma del/la proprio/a figlio/a firmando, all'inizio dell'anno scolastico, apposita autorizzazione a partire dalle classi terze. Ad ogni modo, tale richiesta sarà valutata **caso per caso dal Dirigente Scolastico**.

4- Orario delle lezioni

- Nei giorni con rientro pomeridiano, le lezioni antimeridiane terminano alle ore 13.10 e quelle pomeridiane alle ore 16.15 (martedì e giovedì).

- Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa dovranno rientrare a scuola alle ore 14.15.
- Nei giorni senza rientro pomeridiano, lunedì, mercoledì e venerdì, le lezioni terminano alle ore 13.10.

5 – Puntualità e ritardi

- Gli alunni devono essere puntuali. In caso di ritardo, essi dovranno essere accompagnati al portone di ingresso della scuola primaria e il ritardo dovrà essere giustificato sul registro elettronico.
- Il ritardo di pochi minuti viene giustificato direttamente dall'insegnante di classe. Qualora il ritardo dell'alunno diventasse abituale, si farà riferimento al Regolamento disciplinare alunni. L'alunno che si presentasse alle lezioni con un ritardo superiore ai cinque minuti, senza giustificazione da parte dei genitori, verrà ammesso alle lezioni, ma dovrà presentarla il giorno successivo.
L'ingresso e l'uscita dalla scuola devono avvenire in modo ordinato e disciplinato.

6 – Prelievo degli alunni e variazioni d' uscita

- Qualora si renda necessario prelevare personalmente il proprio figlio/a, rinunciando al rientro con lo scuolabus, la famiglia dovrà comunicare e giustificare la variazione sul diario scolastico al mattino, fatti salvi casi eccezionali di comprovata urgenza.
Al termine delle lezioni, l'alunno uscirà insieme ai compagni che non usufruiscono del servizio di trasporto.

7 – Accesso dei genitori all'istituto

- Ai genitori non espressamente autorizzati è vietato l'accesso all'interno dell'edificio scolastico.
Essi possono accompagnare i figli esclusivamente fino al cancello esterno, anche in caso di condizioni meteorologiche avverse.

8 – Accesso di persone esterne

- Tutte le persone che, per esigenze comprovate, necessitano di accedere al plesso scolastico (ad eccezione del personale scolastico) sono tenute a registrare l'ingresso e l'uscita sull'apposito registro, per motivi di sicurezza.

9- Intervallo

- Le lezioni mattutine prevedono un intervallo della durata di 15 minuti.
- Durante l'intervallo, sia negli **spazi esterni** sia all'**interno degli edifici scolastici**, gli alunni sono tenuti a svolgere **giochi tranquilli e non pericolosi**, senza l'uso della palla, e a rimanere negli **spazi previamente concordati**.
- All'interno dei locali scolastici è fatto divieto di **correre e urlare**, al fine di garantire la sicurezza e il rispetto degli ambienti e delle persone.

10 – Accesso agli ambienti scolastici

- Gli alunni che raggiungono la scuola in bicicletta devono riporla negli spazi appositamente predisposti; all'interno del cortile la bicicletta deve essere condotta a mano. I trasgressori saranno richiamati dagli insegnanti e, in caso di reiterazione, ammoniti mediante comunicazione scritta alle famiglie.
- Lo spostamento delle classi dall'aula alla palestra, alla mensa o alle aule speciali avviene sotto la vigilanza dell'insegnante.
- Non è consentito l'accesso alla sala insegnanti, alla palestra ed ai vari laboratori dell'Istituto, se non autorizzati dai docenti e/o accompagnati dal personale ausiliario.

- Al termine delle lezioni non è consentito rientrare nei locali scolastici per recuperare materiale dimenticato.
- I genitori possono richiedere l'utilizzo dei locali scolastici per lo svolgimento di assemblee, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- È fatto **divieto di accesso e transito** alle autovetture nel **cortile della scuola**.
- L'uso dell'**ascensore**, è di norma **riservato agli adulti**; in caso di necessità, gli alunni autorizzati dovranno essere **accompagnati da un adulto**.

11 – Accesso di figure specialistiche esterne

L'Istituto, nel rispetto del **D.Lgs. 66/2017** e del principio della **continuità terapeutica**, favorisce l'accesso in ambito scolastico di **figure specialistiche esterne** (terapisti, psicologi, esperti ABA), indicate dalle famiglie e/o dalle **ASL di riferimento**.

L'accesso di tali figure è **subordinato all'autorizzazione del Dirigente Scolastico**, previa presentazione di **istanza motivata**.

Le figure specialistiche operano in un'ottica di **osservazione, supporto e collaborazione**, interfacciandosi con il **Consiglio di Classe/Team dei docenti** al fine di garantire la coerenza e l'armonizzazione degli interventi previsti nel **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**.

Lo specialista è tenuto alla **sottoscrizione di un impegno di riservatezza** e al pieno rispetto del **segreto professionale** e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (**Regolamento UE 2016/679 – GDPR**).

Gli interventi devono svolgersi nel rispetto della **privacy e dell'anonimato degli altri alunni** e **non devono interferire** con il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Al termine del periodo di osservazione o intervento, lo specialista è tenuto a redigere un **report o una relazione finale**, da condividere con il team docente e la famiglia; tale documentazione confluirà nel **fascicolo personale dell'alunno**.

12- Servizio mensa

Gli alunni potranno usufruire del servizio mensa solo se iscritti e sono tenuti a rispettarne il Regolamento (articolo 3 del presente regolamento).

13 – Assenze, ritardi e uscite anticipate

- I genitori sono tenuti a **giustificare per iscritto**, tramite **registro elettronico**, le **assenze**, i **ritardi** e le **uscite anticipate** degli alunni.
In caso di **assenze prolungate per motivi di salute**, le famiglie sono invitate a darne tempestiva comunicazione alla scuola.
Le assenze per **motivi diversi dalla salute**, qualora prevedibili, devono essere **motivate anticipatamente** agli insegnanti e al Dirigente Scolastico.
- Qualora i genitori abbiano comprovata necessità di ritirare il proprio figlio **prima del termine delle lezioni**, dovranno motivare preventivamente la richiesta nell'apposita sezione del **registro elettronico**.
L'alunno potrà essere prelevato **esclusivamente da un genitore o da un adulto maggiorenne formalmente autorizzato e delegato dalla famiglia**. L'entrata e l'uscita degli studenti sono di norma consentite in coincidenza con il cambio dell'ora o durante l'intervallo. Eventuali deroghe sono ammesse esclusivamente

per comprovati motivi di salute o per situazioni di emergenza, previa autorizzazione.

Tale disposizione si applica anche all'uscita alle ore **13.10** degli alunni che usufruiscono del **servizio mensa**.

Per gli alunni in possesso di **autorizzazione all'uscita autonoma** rilasciata dal Dirigente Scolastico, tale autorizzazione è valida anche per l'uscita occasionale relativa alla pausa mensa, purché **debitamente segnalata sul diario scolastico o nel registro elettronico**.

1. In caso di **ritardi abituali**, si rinvia a quanto previsto dal **Regolamento disciplinare**.
L'alunno che si presenti a scuola con un **ritardo superiore a cinque minuti**, privo di giustificazione scritta, sarà ammesso alle lezioni, ma dovrà **presentare la giustificazione il giorno successivo**.
2. Per le **uscite anticipate non previste**, l'insegnante in servizio annoterà sul **registro elettronico** l'orario di uscita e compilerà il relativo **permesso di uscita**.
In ogni caso, il genitore (o un delegato maggiorenne autorizzato) dovrà **presentarsi personalmente** per il prelievo dell'alunno.

14 – Comunicazione scuola-famiglia e deposito firme

- I genitori sono invitati a **consultare quotidianamente**, o almeno **con cadenza settimanale**, il diario settimanale dell'alunno e il **registro elettronico la cui visualizzazione viene automaticamente registrata dal sistema**.
- Tutte le comunicazioni scolastiche trasmesse dagli insegnanti devono essere **controfirmate nei tempi previsti** da uno o da entrambi i genitori, ove richiesto.
- In caso di assemblee o sciopero del personale scolastico gli alunni seguiranno rigorosamente le disposizioni che saranno comunicate tramite registro elettronico
- Nel corso dell'anno scolastico sono previsti **colloqui e assemblee** con gli insegnanti. Al di fuori di tali momenti programmati, eventuali incontri potranno essere concordati **solo in caso di necessità o urgenza**.
- Per garantire la sicurezza e il regolare svolgimento degli incontri, **non è consentito ai genitori lasciare incustoditi i figli** all'interno o nelle pertinenze dell'area scolastica. In caso di inosservanza, l'incontro potrà essere **sospeso**; l'Istituto non si assume responsabilità in merito.
- La scuola si impegna ad avvisare telefonicamente la famiglia in caso di indisposizione dello studente.
- Il **telefono della scuola** può essere utilizzato esclusivamente in caso di **reale e comprovata urgenza**, e non per semplici dimenticanze.
- L'uso di **telefoni cellulari e dispositivi elettronici** non è consentito durante **l'intero orario scolastico**. Il cellulare può essere utilizzato esclusivamente in caso di reale emergenza o soccorso. Per altre situazioni personali, per specifiche autorizzazioni per attività didattiche è necessario richiedere preventivamente l'autorizzazione al Dirigente.

15 – Lezioni di Educazione fisica

- Per partecipare alle lezioni di Educazione fisica, l'alunno deve indossare abbigliamento sportivo adeguato e portare un cambio di scarpe da ginnastica ad uso esclusivo per la palestra. In mancanza di tale dotazione, l'alunno non potrà prendere parte alle attività pratiche.
È consentito lasciare le scarpe a scuola, purché riposte in un sacchetto di stoffa contrassegnato con il nome.
- Per motivi di salute è possibile richiedere l'esonero totale o parziale dalle attività di Educazione fisica secondo le seguenti modalità:
 - esonero fino a 15 giorni: richiesta scritta dei genitori sul diario scolastico e inviata tramite mail all'indirizzo di posta elettronica della scuola;
 - esonero superiore a 15 giorni (temporaneo o permanente per l'intero anno scolastico): presentazione di apposita

richiesta corredata da certificazione medica, da consegnare in segreteria.

- L'esonero riguarda esclusivamente le attività pratiche; l'alunno è comunque tenuto a partecipare alla lezione e alle attività teoriche previste.
- I genitori sono invitati a segnalare tramite mail istituzionale tempestivamente agli insegnanti di Educazione fisica e al Coordinatore di classe eventuali patologie temporanee o permanenti che possano comportare controindicazioni alla pratica motoria o rischi per la sicurezza dell'alunno.

Art. 2 – Regolamento disciplinare degli alunni

- La scuola è **luogo di formazione della persona e di educazione** e persegue obiettivi culturali ed educativi adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento attivo nella vita sociale.
- L'azione educativa dell'Istituto si fonda sulla **qualità delle relazioni** tra **scuola, alunni e famiglie**, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità educativa. La famiglia partecipa al progetto educativo della scuola condividendone finalità e valori.
- La vita della comunità scolastica si basa sui principi della **libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione**, nonché sul **rispetto reciproco** di tutte le persone che ne fanno parte.

Il presente Regolamento disciplinare è applicato nel rispetto dei seguenti **criteri fondamentali**:

- ogni intervento disciplinare deve avere **finalità educativa**;
- si terrà conto delle **situazioni personali e dei bisogni specifici** degli alunni, in particolare di quelli seguiti da specialisti esterni, degli alunni stranieri e degli alunni di recente immigrazione;
- gli interventi devono essere **proporzionati alla gravità dell'infrazione**; le sanzioni privilegeranno **attività utili alla comunità scolastica** e saranno ispirate al **principio della riparazione del danno**;
- la classe o il gruppo collaborano affinché sia individuata la **responsabilità individuale**;
- all'alunno deve essere sempre garantita la possibilità di **esprimere le proprie ragioni**.

DOVERI	COMPORTAMENTI da sanzionare	INTERVENTI
FREQUENZA REGOLARE E APPLICAZIONE ALLO STUDIO	Costituiscono comportamenti passibili di sanzione disciplinare: ● Ritardi ripetuti; ● mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o dei ritardi; ● assenze saltuarie o ripetute; ● assenze non giustificate. ● L'alunno non è provvisto del materiale di lavoro e/o non ne ha cura; ● non assolve i compiti e lo studio assegnati.	Per tutti i comportamenti sanzionabili, l'Istituto prevede le seguenti misure, graduabili in base alla gravità e alla frequenza delle infrazioni: 1. comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico; 2. convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; 3. recupero delle attività svolte in classe, a cura delle famiglie, in caso di assenza dell'alunno; 4. convocazione dell'alunno e dei genitori presso l'Ufficio di Presidenza per ulteriori provvedimenti o accordi educativi..
RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO	● uscire dall'aula o allontanarsi dal cortile scolastico senza il permesso dell'insegnante; ● non rimanere con il gruppo classe durante gli spostamenti interni e/o esterni; ● salire e scendere le scale o percorrere i corridoi correndo e/o spingendo.	1. richiamo dell'insegnante; 2. comunicazione del richiamo ai genitori tramite registro elettronico; 3. convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; 4. convocazione dell'alunno e dei genitori presso l'Ufficio di Presidenza; 5. eventuale sospensione dalle attività didattiche, con possibilità di conversione in lavori socialmente utili, in analogia a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti; 6. recupero, anche a casa, delle attività svolte nella classe di appartenenza.
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	non rispettare le norme stabilite per la sicurezza nei vari ambienti scolastici (aule, laboratori, mensa, palestra, scale, cortile, ecc.); portare a scuola oggetti pericolosi o non richiesti dall'insegnante.	Per tutti i casi in cui l'alunno porti a scuola oggetti pericolosi o non autorizzati, sono previste le seguenti misure: 1. richiamo dell'insegnante; 2. ritiro immediato dell'oggetto contestato; 3. comunicazione alle famiglie tramite registro elettronico; 4. convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; 5. convocazione dell'alunno e dei genitori presso l'Ufficio di Presidenza.

RISPETTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E DELL'ARREDAMENTO	1) non curare l'ambiente di lavoro (aule, laboratori, palestra, mensa, ecc.); 2) danneggiare le strutture scolastiche, imbrattando o scalfendo banchi, muri, suppellettili, materiale didattico o indumenti; 3) usare in modo disattento o improprio attrezzature e sussidi scolastici (carte geografiche, computer, attrezzi della palestra, libri, dizionari, cuffie, ecc.); 4) danneggiare le strutture scolastiche, provocandone la rottura; 5) compiere atti vandalici a danno delle strutture; 5) sottrarre deliberatamente beni o materiali della scuola; 5) aprire armadi e/o cassetti riservati agli insegnanti senza autorizzazione.	Per tutti i comportamenti sanzionabili, sono previste le seguenti misure di base: ● richiamo dell'insegnante; ● convocazione dell'alunno e dei genitori presso l'Ufficio di Presidenza. Misure aggiuntive in relazione alla gravità e alla tipologia del comportamento: 1. Caso 1: riassetto dell'ambiente scolastico. 2. Casi 2 – 3 – 4: ○ comunicazione ai genitori tramite registro elettronico; ○ ripulitura dell'ambiente; ○ eventuale sanzione pecuniaria, stabilita dagli organi competenti, come risarcimento dei danni. 3. Caso 5: sospensione dalle attività scolastiche in caso di atto intenzionale.
COMPORTAMENTO EDUCATO E CORRETTO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI CHE OPERANO NELLA SCUOLA	● utilizzare parole, gesti o comportamenti offensivi, inappropriati o non corretti verso compagni, docenti o personale scolastico; ● minacciare, intimidire o esercitare forme di pressione su altri alunni o sul personale; ● danneggiare persone o beni appartenenti al personale scolastico; ● non rispettare le principali norme igieniche e presentarsi a scuola con abbigliamento non decoroso o inadeguato al contesto scolastico;	Per tutti i casi di danni materiali causati dall'alunno, sono previste le seguenti misure: 1. richiamo dell'insegnante; 2. comunicazione alle famiglie tramite registro elettronico; 3. convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; 4. convocazione dell'alunno e dei genitori presso l'Ufficio di Presidenza; 5. eventuale sanzione pecuniaria, stabilita dagli organi competenti, come risarcimento dei danni.

	• falsificare firme dei genitori, voti o documenti scolastici, strappare pagine del diario o dei quaderni; • sottrarre deliberatamente beni o materiali della scuola; • utilizzare in modo improprio o scorretto dispositivi digitali (cellulare, PC, tablet, ecc.), ad esempio scattando foto, registrando audio/video o diffondendo contenuti sui social network senza autorizzazione.	
COMPORTAMENTO EDUCATO E CORRETTO NEI CONFRONTI DEI COETANEI	Sono considerati comportamenti passibili di sanzione disciplinare: 1) utilizzare parole, gesti o comportamenti offensivi, scorretti o inappropriati verso compagni, docenti o personale scolastico; 2) danneggiare e/o sottrarre oggetti personali di alunni o del personale; 3) minacciare, intimidire o esercitare forme di pressione su altri alunni o sul personale scolastico; 4) costituisce aggravante se il comportamento è rivolto a persone con disabilità o se le offese hanno carattere razzista; 5) litigare usando le mani o oggetti contundenti; 6) disturbare le lezioni, impedendone il regolare svolgimento; 7) utilizzare in modo improprio o scorretto dispositivi digitali (cellulare, PC, tablet, ecc.), ad esempio scattando foto, registrando audio/video o diffondendo contenuti sui social network senza autorizzazione.	Per tutti i comportamenti sanzionabili rientranti in questa categoria, sono previste le seguenti misure di base: 1. nota del docente sul registro elettronico; 2. convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; 3. eventuale risarcimento dei danni. Misure aggiuntive in caso di comportamenti più gravi (ad esempio caso 5): • nota del docente sul registro elettronico; • convocazione dell'alunno e dei genitori presso l'Ufficio di Presidenza; • eventuale sospensione dalle attività didattiche, con possibilità di conversione in lavori socialmente utili, in analogia a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti; • eventuale inserimento in altra classe, con recupero delle attività svolte nella classe di appartenenza (anche a casa) e/o sospensione dalla partecipazione a visite guidate o attività extracurricolari.

--	--	--

Art. 3 – Regolamento Mensa

Gli alunni possono usufruire del servizio mensa esclusivamente se regolarmente iscritti e sono tenuti al rispetto del presente Regolamento. Le famiglie devono essere in regola con il pagamento del servizio secondo le modalità stabilite dal Comune. La frequenza al servizio mensa, per gli alunni iscritti, è obbligatoria e continuativa.

Gli alunni che non usufruiscono della refezione scolastica possono rientrare a scuola alle ore **14:15**; si raccomanda la massima puntualità. L'uscita e il rientro devono essere giustificati secondo la consueta procedura.

La consumazione del pasto avviene in due turni:

- **1° turno:** dalle ore **13:10** alle **13:35**
- **2° turno:** dalle ore **13:45** alle **14:10**

Il rientro in classe è previsto alle ore **14:15**.

Al suono della campanella del 1° turno, gli alunni si recano in mensa accompagnati dal docente in servizio. Gli alunni del 2° turno attendono con l'insegnante, in classe o negli spazi dedicati. Al termine del 1° turno mensa, gli alunni che hanno concluso il pasto vengono accompagnati dall'insegnante o in classe o si recano negli spazi predisposti.

Alle ore **14:15**, al suono della campanella che segnala l'inizio delle lezioni, rientrano in classe anche gli alunni che hanno pranzato a casa.

Durante il servizio mensa è consentito consumare esclusivamente cibi e bevande forniti dalla cooperativa incaricata della refezione scolastica.

Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso. In caso di richiami frequenti per comportamenti di disturbo e/o pericolosi per sé e per gli altri, si farà riferimento al **Regolamento disciplinare degli alunni**.

Compiti della famiglia	Comportamenti degli alunni	Compiti degli insegnanti
La famiglia si propone di educare i propri figli a: ● mantenere un comportamento civile e corretto a tavola, in particolare: ○ restare seduti in modo composto; ○ utilizzare correttamente le posate; ○ rispettare le principali norme igieniche (pulizia della bocca, mangiare con la bocca chiusa, bere senza emettere rumori); ● assaggiare tutti i cibi proposti, nel rispetto delle indicazioni sanitarie e delle eventuali esigenze personali; ● rispettare il cibo, evitando sprechi; ● ringraziare e rispettare il personale addetto al servizio mensa. Le famiglie sono tenute a segnalare all'Ente competente eventuali allergie e/o intolleranze alimentari.	Durante il servizio mensa, gli alunni sono tenuti a: ● sedersi correttamente al posto assegnato; ● mantenere una conversazione civile con i commensali, evitando di urlare o litigare; ● consumare il pasto utilizzando correttamente tutte le posate necessarie; ● impegnarsi a consumare almeno una parte del cibo servito; ● non giocare con oggetti né con il cibo; ● tenere il proprio piatto di fronte a sé fino a diverse indicazioni delle insegnanti; ● rivolgersi al personale di servizio con cortesia e rispetto; ● attendere con pazienza il proprio turno; ● lasciare la sala mensa in ordine e, per quanto possibile, pulita, ponendo attenzione a impilare correttamente i piatti e a riordinare le sedie.	Durante il servizio mensa, i docenti incaricati della sorveglianza si impegnano a: ● vigilare costantemente sugli alunni e intervenire prontamente in caso di conflitti o situazioni di criticità; ● invitare gli alunni ad assaggiare i cibi proposti prima di rifiutare il piatto, evitando atteggiamenti autoritari o ricattatori e senza costringerli a mangiare; ● favorire la riflessione degli alunni di fronte a rifiuti immotivati del cibo; ● educare al rispetto del cibo e alla riduzione degli sprechi; ● definire criteri condivisi con gli alunni in merito all'accettazione e al rifiuto del cibo; ● informare tempestivamente i genitori in caso di rifiuto sistematico del cibo; ● comunicare alle famiglie che tale comportamento, se persistente, può comportare l'esclusione dalla frequenza del servizio mensa; ● assicurarsi che gli alunni lascino la sala mensa in ordine; ● invitare gli alunni a raccogliere eventuali oggetti o residui di cibo caduti a terra; ● segnalare ai colleghi i nominativi degli alunni assenti.

--	--	--

Art. 4 – Patto educativo di corresponsabilità

L'Istituto Comprensivo *G. Galilei* propone il presente Patto educativo di corresponsabilità al fine di definire una linea guida comune per l'azione educativa e formativa di tutti i soggetti coinvolti nella comunità scolastica.

Il Patto comporta, da parte dei contraenti (docenti, genitori e alunni), un impegno condiviso di corresponsabilità, finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di accrescere l'efficacia e la qualità dell'insegnamento, favorendo una formazione armonica e una crescita educativa proficua dell'alunno.

Il rispetto di tale Patto rappresenta un elemento fondamentale per la costruzione di un rapporto di fiducia reciproca tra scuola e famiglia, indispensabile per innalzare la qualità dell'offerta formativa e guidare gli alunni verso il successo scolastico.

Docenti, genitori e alunni si impegnano a mantenere un atteggiamento di rispetto reciproco, valorizzando le diversità personali e culturali e tenendo conto della sensibilità di ciascuno.

I docenti si impegnano a:

- rispettare il Regolamento Interno d'Istituto e, in particolare, ad attuare il Regolamento Organizzativo, il Regolamento Disciplinare e il Regolamento Mensa;
- condividere le finalità educative, la programmazione didattica e gli atteggiamenti da adottare nei confronti degli alunni e delle famiglie;
- svolgere la propria funzione educativa mantenendo, nei rapporti con i colleghi e con tutto il personale scolastico, un comportamento consono al ruolo ricoperto;
- mantenere un atteggiamento di rispetto verso tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica, valorizzando le diversità personali e culturali e tenendo conto della sensibilità altrui;
- promuovere relazioni alunno-alunno e alunno-docente improntate al dialogo, al rispetto e alla collaborazione;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un costante dialogo e una collaborazione educativa, finalizzati alla maturazione e alla crescita degli alunni;
- garantire puntualità nello svolgimento delle lezioni e un'attenta vigilanza sugli studenti;
- non utilizzare il telefono cellulare per uso personale durante le lezioni;
- comunicare tempestivamente alle famiglie eventuali situazioni di frequenza irregolare, ritardi reiterati e comportamenti scorretti.

I genitori si impegnano a:

- rispettare il Regolamento Interno d'Istituto e, in particolare, a prendere visione del Regolamento Organizzativo, del Regolamento Disciplinare e del Regolamento Mensa;
- garantire il tempestivo ritiro del bambino nei casi richiesti dalla scuola, anche mediante delega a persona autorizzata;
- conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare attivamente al progetto educativo;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa, al fine di promuovere la maturazione degli alunni;
- favorire l'autonomia personale del proprio figlio/a, educandolo al rispetto e alla cura della persona, sia per quanto riguarda l'igiene sia per l'abbigliamento, che dovrà essere decoroso e adeguato al contesto scolastico;
- informare l'insegnante prevalente dell'eventuale presenza di allergie e/o intolleranze alimentari;
- fungere da guida per un corretto uso del tempo in relazione alle attività pomeridiane, scolastiche ed extrascolastiche;
- assicurare la regolarità e la puntualità nella frequenza delle attività scolastiche;
- restituire entro i termini stabiliti le comunicazioni scolastiche debitamente firmate;
- risarcire eventuali danni arrecati dal proprio figlio/a;
- giustificare tempestivamente le assenze;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- informarsi periodicamente sull'andamento scolastico del proprio figlio/a, nei tempi e con le modalità previste dall'Istituto.

Gli alunni si impegnano a:

- rispettare il Regolamento Interno d'Istituto e, in particolare, il Regolamento Organizzativo, il Regolamento Disciplinare e il Regolamento Mensa;
- rispettare tutte le persone che operano nella scuola;
- rispettare i compagni, nei comportamenti e nelle opinioni;
- utilizzare in modo corretto gli ambienti, le strutture e il materiale della scuola;
- seguire con attenzione le lezioni, intervenendo in modo pertinente e ordinato, e svolgere con impegno, serietà e puntualità le attività di studio, i compiti e i lavori assegnati a scuola e a casa;
- avere cura del proprio materiale scolastico e presentarsi a scuola muniti dell'occorrente necessario;
- non portare a scuola oggetti o strumenti non espressamente richiesti dalle attività didattiche, tenuto conto che l'Istituto non risponde di eventuali smarrimenti, danneggiamenti o furti;
- comunicare puntualmente alle famiglie avvisi e informazioni ricevuti dalla scuola;
- mantenere ordinato il diario scolastico, quale strumento fondamentale per l'organizzazione personale e per la comunicazione tra scuola e famiglia.

Firma allievo

**Firma dei genitori
o chi me fa le veci**

Firma dell'insegnante
